



Bilancio Sociale 2014

Assemblea del 18 aprile 2015

Lettera del consiglio direttivo

L'Ass.S.De. (Associazione Sostegno Demenze onlus) presenta il Bilancio Sociale relativo all'anno 2014.

Alla fine di quest'anno Tonino Rovatti ha rassegnato le dimissioni da Presidente per motivi strettamente personali, continuando, comunque, a far parte del Consiglio Direttivo. L'assemblea straordinaria degli associati che si è tenuta l'11 dicembre ha eletto Presidente Andreina Capitani.

Il 2014 è stato un anno di intenso confronto con le istituzioni che hanno creato difficoltà nei rapporti, limitando la nostra possibilità di esercitare attivamente le funzioni e il ruolo proprio del volontariato, così come stabilito dalle leggi 266 del 11/8/91 e LR 12 del 21/2/2005 e dalla convenzione.

Cos'è il bilancio sociale

Il bilancio sociale per una associazione di volontariato è il mezzo con il quale rendere conto della missione perseguita attraverso le iniziative realizzate e dei risultati ottenuti con le risorse umane ed economiche impiegate.

1.0) La nostra missione

L'Ass.S.De. è una associazione di volontariato (ONLUS) iscritta con atto dirigenziale n. 89 del 20 settembre 2001 al Registro Provinciale del Volontariato di Modena, ed opera nel Distretto di Sassuolo per la tutela dei malati di demenza ed i loro familiari, secondo lo statuto che ne fissa i capisaldi della sua azione che sono:

- a) Informare e sensibilizzare la gente e le istituzioni sulle problematiche della demenza.
- b) Assistere e tutelare i malati e i loro famigliari.
- c) Promuovere iniziative e manifestazioni che facilitino la diffusione delle informazioni, la raccolta di fondi per la realizzazione degli scopi associativi.
- d) Operare per migliorare la posizione assistenziale sociale ed umana delle persone affette dalla malattia.
- e) Promuovere azioni per migliorare la diagnosi, l'assistenza al malato e la formazione di personale socio-sanitario specializzato.

1.1) La nostra storia

L'Ass.S.De. è nata il 7 maggio 2001 dall'impegno di alcuni Soci fondatori (familiari, operatori, ecc.), con lo scopo di aiutare le persone affette da demenza e le loro famiglie. Fin dall'inizio l'Ass.S.De. si è impegnata nell'affrontare i problemi sanitari e sociali legati alla demenza, soprattutto nello sforzo di far sì che tutte le componenti della rete socio-sanitaria collaborino per migliorare le condizioni di vita dei malati e dei loro familiari.

1.2) L'organizzazione Ass.S.De.

L'organizzazione si è andata sviluppando anche attraverso l'apporto di coloro che provvedono a varie attività quali: il giornalino, la distribuzione del nostro materiale promozionale, quanti operano per assicurare la presenza di nostre "bancarelle" che servono a contattare le persone per dare informazioni ed ascoltare le loro richieste e quanti si mettono a disposizione per organizzare eventi di raccolta fondi. Nel 2014 abbiamo continuato ad aggiornare il nostro sito internet (www.asssde.com), con notizie relative alle nostre attività, e manifestazioni per dare un'ulteriore possibilità a chi desidera contattarci.

2.0) Le risorse

Sono quelle umane ed economiche. Nelle nostre promozioni abbiamo adottato lo slogan "DATECI IDEE, TEMPO E DENARO"

Il denaro non è mai troppo, ma siamo riusciti a svolgere le nostre attività con attenzione alle spese senza limitare nessuna iniziativa per carenza di fondi.

I mezzi economici che abbiamo impiegato sono pervenuti da:

- Convenzione con L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.
- Quote associative

- Contributi dei comuni
- Donazioni
- Serate conviviali, ecc..
- 5 per mille dalle denunce dei redditi

Vogliamo sottolineare, il valore di contributi che ci sono stati elargiti nel corso del 2014 da parte di donatori che ci aiutano abitualmente, ma anche di coloro che in circostanze tristi, ad esempio in memoria di un defunto, hanno voluto ricordare il proprio caro con un gesto di generosità verso la nostra associazione. Per quanto riguarda le idee la nostra Associazione non ha sofferto per carenza, semmai le difficoltà si sono incontrate per la realizzazione delle proposte pervenute sia dai consiglieri, che dai nostri associati. Anche quest'anno le difficoltà maggiori le abbiamo incontrate con il "TEMPO", cioè con la disponibilità delle persone sia del Consiglio Direttivo, che degli associati, per dedicare alle attività dell'Ass.S.De. il tempo necessario a svolgerle.

Non siamo riusciti a trovare un modo per risolvere questo problema che ci preoccupa veramente e che cerchiamo di affrontare con i limiti propri di una associazione.

2.1) Le risorse umane

Abbiamo visto l'importanza fondamentale che hanno le persone disponibili per una Associazione di Volontariato. L'Ass.S.De. oltre agli aderenti e sostenitori può contare anche sull'opera di due collaboratrici che svolgono attività di Centro d'Ascolto e organizzazione, per 3 mattine ciascuna, inoltre si avvale delle prestazioni di uno psicologo e di un avvocato per le questioni di loro specifiche competenze.

Nel 2014 le persone che si sono associate all'Ass.S.De. sono state 138.

Per il 2015 dobbiamo registrare un calo significativo delle adesioni, probabilmente dovuto alla particolare situazione economica in cui ci troviamo.

3.0) Le attività

Nel corso del 2014 è sempre stato attivo il **CENTRO D'ASCOLTO** presso la nostra sede per accogliere le persone che si rivolgono a noi, sia di persona, sia telefonicamente ed anche tramite mail.

Gli argomenti trattati prevalentemente sono i seguenti:

- Informazione sulla malattia,
- La gestione del malato,
- I servizi che gli Enti Pubblici mettono a disposizione per aiutare il malato e la famiglia

o semplicemente per un momento di sfogo e condivisione.

Si sono tenuti 12 incontri dei **GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO** con cadenza quindicinale, coordinati da Liana Gambarelli, con l'apporto professionale dello Psicologo, Dottor Massimiliano Logli.

La partecipazione ai G.A.A. è stata numerosa, perché coloro che assistono un malato sentono forte il bisogno di confrontare la loro esperienza con altri che vivono la stessa situazione per approfondire i metodi di gestione del malato, ma anche per trovare conforto nel potere liberarsi, anche solo per qualche ora, di un peso psicologico grande e spesso opprimente.

Il servizio di **CONSULENZA GIURIDICO-LEGALE** è stato utilizzato a favore di famiglie con problemi di tipo giuridico svolto dall'Avvocato Federica Colombini per fornire i supporti del caso.

3.1) Le manifestazioni organizzate

Anche quest'anno la nostra attività si è concentrata sulla promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sui vari aspetti sanitari e sociali della malattia. Con la preziosa collaborazione della Dott.ssa Barbara Manni geriatra e membro del Consiglio Direttivo, abbiamo continuato ad organizzare incontri itineranti nei comuni del Distretto in cui abbiamo avuto l'opportunità di incontrare molti familiari, operatori, persone interessate a conoscere modi e metodi per la gestione del malato di demenza.

20 FEBBRAIO: Fiorano Modenese - Salone Emmaus del centro Parrocchiale
"Alzheimer ed altre forme di demenza"

5 LUGLIO: Sala convegni del Comune di Prignano.
"Demenza di Alzheimer" *Quando da solo il farmaco non basta*

In marzo abbiamo organizzato il 6° seminario Distrettuale articolato in 4 incontri che si sono tenuti il sabato mattina presso la Sala Conferenze dell'ospedale di Sassuolo.

8 MARZO: La famiglia e le istituzioni. Relatori: A. Capitani - Ass.S.De,
F. Richeldi - Sindaco di Formigine resp. Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni, M.Trabucchi – Professore ordinario di Neuropsicofarmacologia all'Università di Roma Torvergata

15 MARZO: Il piano per la salute ed il benessere.

Relatori: E. Corghi - Ass.S.De.
D.Gariselli – Resp. area non autosuf. dell'Unione dei Comuni
A. Fabbo – Resp. programma demenze A.USL Modena

22 MARZO: Aiuti: le terapie ed il volontariato Relatori: C. Panini - Vice Presidente Ass.S.De., V. Menon – Geriatra resp. centro disturbi cognitivi Distretto di Carpi,
E. Patriarca – Membro commissione parlamentare Affari Sociali.

29 MARZO: Organizzazione socio-sanitaria nel Distretto Relatori:
C. Medici – Vice presidente Ass.S.De.
M.P. Biondi - Dir. Distr. San. Sassuolo
M. Andreoli – Medico di base
T. Rovatti – Presidente Ass.S.De.



(un momento del seminario)

3 Marzo Per fare conoscere i servizi dell'associazione, divulgare materiale informativo e avere la possibilità di contattare persone abbiamo organizzato uno stand informativo presso il Nuovo Ospedale di Sassuolo.

20 Settembre nell'ambito della Giornata Mondiale per la lotta all'Alzheimer, abbiamo organizzato il 13° convegno Distrettuale, che anche quest'anno, come gli anni precedenti, si è tenuto presso l'Auditorium di Confindustria Ceramica di Sassuolo (g.c.). Dal titolo:

“Demenza di Alzheimer: Anche le terapie non farmacologiche per una buona domiciliarità”.

Sono intervenuti per i saluti:

C. PISTONI – Sindaco di Sassuolo
M.P. BIONDI – Direttore Distretto Sanitario di Sassuolo
F. GIOVANARDI – Dirigente S. Sociali Unione dei Comuni

Relatori:

G. MANZINI – Ass.S.De.
M. NERI – Geriatra Direttore scuola di specializzazione in geriatria
A. LANZONI - Terapista occupazionale
G. MENABUE - Terapista della riabilitazione psichiatrica
A. FABBO – Resp. programma demenze A.USL Modena

Moderatori:

T. ROVATTI – Presidente Ass.S.De.
C. MARCHESI – Direttore Sanitario A.USL Modena

6 Novembre nell'ambito della Settimana della Salute in collaborazione con il Comune di Fiorano abbiamo proposto, presso il teatro Astoria, la rappresentazione teatrale sulla malattia di Alzheimer dal titolo “Pagine strappate” scritta da Aldo Cirri e portata in scena dalla compagnia teatrale “Gli Aggregati”. Al termine il Dott. Mimmo Andreoli ha sollecitato il pubblico presente a una interessante discussione su aspetti della malattia evidenziati dal testo teatrale.

29 novembre: Cena di raccolta fondi presso la Parrocchia di Pozza di Maranello.

3.2) Pro.Sol (Pause di Sollievo).

La nostra Associazione nel 2003 ideò il progetto “**Pause di Sollievo**” come intervento di sostegno ai familiari di pazienti colpiti da demenza costruendolo nella sua integrità compreso la reperibilità del suo

finanziamento iniziale per gli anni 2004/2005 di Euro 90.000,00 erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Nell'ottobre 2003 venne siglato il progetto tra i soggetti promotori quali i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo, il Distretto A.u.s.l. n.4 di Sassuolo attraverso l'allora S.A.A. (Servizio Assistenza Anziani e Consultorio Demenze) e la nostra associazione.

Terminata la fase sperimentale l'intervento è stato inserito nella programmazione locale con il contributo dei Comuni del Distretto e dal 2008 anche con risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza. Il progetto prevedeva sin dall'inizio che il suo finanziamento potesse essere sia pubblico che privato. Per questa ragione la nostra associazione nel 2009 ha costituito IL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL PRO.SOL. Negli anni, il fondo, è stato alimentato con raccolte fondi, donazioni, e con quanto i cittadini ci hanno riconosciuto sottoscrivendo a favore dell'Ass.S.De. il 5 per mille della denuncia dei redditi.

Dal 2010 al 2013 abbiamo raccolto la somma di Euro 73.000,00 interamente versati all'Ufficio di Piano che gestisce il servizio.

Vista la particolare e grave situazione economica generale riteniamo che in futuro le famiglie che beneficino di questo servizio debbano concorrere alla spesa con modalità che dovranno essere stabilite anche con il nostro concorso, accogliendo le proposte che abbiamo già formulato e presentato.

Conclusioni

Il Consiglio Direttivo, in chiusura di Bilancio Sociale vuole sottolineare che gli apporti di vario genere che gli Associati hanno volontariamente elargito, sono stati sempre a titolo gratuito ed inoltre non sono stati mai richiesti "contributi spesa".

In molti casi anche i relatori che hanno partecipato alle nostre manifestazioni lo hanno fatto in forma gratuita.

Nel ringraziare sentitamente tutti loro, il Consiglio Direttivo ribadisce l'impegno dei suoi componenti a perseguire le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi statuari dell'Ass.S.De. chiedendo la collaborazione di tutti gli associati.

Per il consiglio Direttivo
La Presidente
A. Capitani